



Chiesa di S. Archelao in Castelveverde - domenica 12 dicembre 2021

SALUTO INIZIALE DI DON CLAUDIO RASOLI, PRESIDENTE FONDAZIONE REDENTORE, ALL'EVENTO "L'OPERA PIA RIPARTE!"

È con tanta commozione, ma anche con tanto orgoglio che, a nome della Fondazione Redentore di Castelveverde, vi dò il benvenuto in questa magnifica chiesa di Sant'Archelao per questo evento dal titolo ambizioso e colmo di speranza: *"L'Opera Pia riparte!"*.

Ma da dove riparte l'Opera Pia?

Riparte dai suoi Ospiti che sono il suo tesoro più prezioso! A loro desideriamo dedicare questo appuntamento: vogliamo che la nostra Fondazione diventi sempre più una casa accogliente, dove i nostri Anziani e Disabili possano vivere la loro vita con serenità, con gioia, sfruttando al meglio le loro potenzialità e talenti, pienamente inseriti nel mondo e con la piena consapevolezza di essere uno scrigno di saggezza, di esperienza, di dolcezza, di vita.

L'Opera Pia Riparte dai suoi dipendenti che in questi anni terribili di pandemia hanno dimostrato una dedizione e una professionalità encomiabili restando sempre al fianco dei nostri Anziani e Disabili lenendo con gesti di tenerezza e di vicinanza la tristezza dell'isolamento, della solitudine. Oggi siamo ancora in sofferenza a causa della mancanza di personale: stiamo facendo tutto il possibile – abbiamo promosso insieme ad altre Fondazioni anche un corso per Asa -, ma non è facile reperire alcune figure professionali indispensabili. Ai nostri dipendenti dico, a nome del Consiglio di Amministrazione e della Direzione tutta, un grazie sincero e affettuoso per i sacrifici che stanno facendo, per l'amore, la fedeltà e la dedizione che dimostrano verso la nostra Fondazione. Premiando le persone che da almeno 30 anni lavorano in struttura noi, oggi, intendiamo premiare tutti. Sono sicuro che, grazie al contributo di ciascuno - anche della Provvidenza, del Ss. Redentore e della Beata Vergine Maria - ce la faremo ad uscire da questa situazione e torneremo a vivere giorni sereni!

L'Opera Pia Riparte da una rinnovata collaborazione con le Istituzioni e in particolare con l'Amministrazione Comunale di Castelveverde: ringrazio in modo particolare il sindaco, dottoressa Graziella Locci, che è particolarmente affezionata alla nostra struttura e che, comprendendo l'alto valore sociale dell'Opera Pia, ci sta dando una grande mano per superare questo momento di difficoltà.

L'Opera Pia Riparte grazie al sostegno e all'amicizia di tante associazioni di volontariato che oggi vogliamo pubblicamente ringraziare per quanto hanno fatto, stanno facendo e faranno a favore dei nostri Ospiti: dall'Auser all'Avis, dalla San Vincenzo parrocchiale all'Unitalsi diocesana, senza dimenticare gli amici dell'Aido e della Pro Loco e tante altre realtà del terzo settore che ci sono amiche. Ora si aggiunge anche l'associazione SIAMO NOI di Cremona che con grande generosità e passione ci sta dando una mano a creare un gruppo stabile di volontari che per ora si occuperà dei colloqui protetti tra famigliari e Ospiti e nel prossimo futuro di tanti altri aspetti.

L'Opera Pia Riparte dall'affetto e dell'amore della gente che ha sempre visto la Fondazione Redentore come il fiore all'occhiello di Castelveverde: non solo per l'alta professionalità dimostrata in tanti anni nella cura dei più fragili, ma anche per la magnifica testimonianza di carità che ha sempre offerto a favore dei più fragili della società. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, dell'attenzione e della vicinanza del territorio di Castelveverde e cremonese in generale. Oggi diamo inizio alla campagna di raccolta fondi perché l'Opera Pia vive anche di carità! È un'opera di carità che vive di carità! Più crescono le donazioni e più progetti potremo realizzare per rendere sempre più funzionali, competitivi e efficaci i nostri servizi senza aumentare eccessivamente le rette.

L'Opera Pia Riparte investendo anche in comunicazione convinti che le tante cose belle che accadono in struttura devono essere conosciute. La comunicazione, se fatta bene, crea comunione, instaura legami di affetto e di vicinanza.

Ringrazio di vero cuore quanti hanno promosso e organizzato questo bel momento: il Comune di Castelveverde e in modo particolare l'assessore alla cultura, maestro Fabio Amadini, per il coordinamento artistico, il Coro Paulli con il suo maestro Giorgio Scolari per la sensibilità dimostrata nell'accettare subito e con entusiasmo il nostro invito, i dipendenti che si sono messi a disposizione anche oggi per l'organizzazione di questo evento. Un grazie a don Giuliano che ci ospita in S. Archelao, a tutte le autorità presenti, ai rappresentanti delle aziende e agli artigiani che con noi lavorano, a tutti voi che ci volete bene, ci siete vicini e ci sostenete.

Ripartiamo insieme riconoscendo il grande valore umano e cristiano della Fondazione. Vogliamo anche noi, a pieno titolo, entrare in questa storia gloriosa di carità iniziata più di 120 anni fa da uomini intrepidi e valorosi come mons. Gardinali, Primo Ferrari, il dottor Ercolano Cappi. Altri uomini e donne, ispirati dall'amore a Dio e agli uomini, hanno preso, nel corso di tanti lustri, da loro il testimone servendo chi da tanti è considerato solo uno scarto della società, tra di essi vorrei menzionare il compianto presidente Valerio Farina, morto a soli 43 anni, esattamente trent'anni fa. Lo ricorderemo domenica 19 dicembre alle ore 18, sempre in questa chiesa, con una S. Messa di suffragio e una breve ma sentita commemorazione. Così come vorrei ricordare il rag. Ivo Barbisotti, per lunghi anni generoso e competente vicepresidente della nostra Fondazione, recentemente scomparso.

L'Opera Pia Riparte con l'aiuto di tutti, per servire tutti!